

Nazionale • Italia

Sociale, Sanità

Finanziamenti a favore delle imprese sociali, assegnati i fondi

Scritto da: Morrone Vincenzo

Publicata in Gazzetta la Delibera CIPE che stanZIA 200 milioni di euro per i finanziamenti agevolati della durata di 15 anni ad un tasso dello 0,50% annuo alle imprese sociali, cooperative sociali e Onlus, operanti in tutto il territorio nazionale, per sostenere investimenti volti alla crescita e allo sviluppo.

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la delibera C.I.P.E. 6 agosto 2015 con cui sono **assegnate risorse per € 200.000** a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), **per la concessione di finanziamenti agevolati a sostegno della costituzione e dello sviluppo di imprese sociali e cooperative sociali, anche O.N.L.U.S..** Tale assegnazione rappresenta un ulteriore passo in avanti verso la piena operatività del regime di aiuto a sostegno delle imprese operanti nel settore dell'economia sociale istituito con decreto ministeriale 3 luglio 2015.

Finalità dell'intervento è quella di promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, attraverso il **sostegno alla nascita e alla crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento degli interessi generali e delle finalità di utilità sociale.**

I **soggetti beneficiari** delle agevolazioni sono le seguenti tipologie di imprese:

- imprese sociali costituite in forma di società, di cui al decreto legislativo n. 155/2006;
- cooperative sociali e relativi consorzi, di cui alla legge n. 381/1991;
- società cooperative aventi qualifica di ONLUS ai sensi del decreto legislativo n. 460/1997.

Sono **ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati alla creazione o allo sviluppo delle imprese che presentino spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 200.000,00 e non superiori a euro 10.000.000,00.**

L'intervento prevede la **concessione un finanziamento agevolato** destinato alla realizzazione di programmi di investimento delle suddette imprese in qualunque settore, purché coerenti con le relative finalità istituzionali.

Il finanziamento agevolato **prevede le seguenti caratteristiche:**

- **il tasso applicato** non può essere superiore allo 0,50% annuo

• **la durata del finanziamento** non può essere superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del programma e, comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento

• **il rimborso del finanziamento** avviene in rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze

• il finanziamento può essere assistito da idonea **garanzia** (con successivo decreto verrà definita la tipologia prevista).

Il contributo sugli interessi è concesso ai sensi dei regolamenti europei sul "de minimis" n. 1407/2013, n. 1408/2013 (settore produzione primaria dei prodotti agricoli) e n. 717/2014 (settore della pesca e dell'acquacoltura).

Non possono essere agevolate le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri e le ulteriori specifiche attività escluse dal campo di applicazione dei regolamenti de minimis.

Per la realizzazione del programma di investimento, **saranno ritenute finanziabili le spese sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda** e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale;
- h) oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- i) spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;
- l) spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La **copertura finanziaria** dell'intervento è posta a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) istituito dalla legge n. 311/2004 presso Cassa depositi e prestiti S.p.a., previa assegnazione delle risorse da parte del CIPE.

E' prevista inoltre la **possibilità di destinare alla misura anche risorse delle regioni o di altri enti pubblici**, risorse dei fondi strutturali europei e stanziamenti derivanti da specifiche disposizioni normative, **utilizzabili per associare ai finanziamenti agevolati anche aiuti concessi sotto forma di contributi non rimborsabili**.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, saranno stabilite le condizioni e modalità per la

concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal nuovo regime di aiuto.

L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione saranno definite con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese successivamente all'adozione degli atti concernenti l'assegnazione delle risorse finanziarie e la regolamentazione delle procedure.

Fonte: Delibera C.I.P.E. 6 agosto 2015, n. 74, G.U.R.I. 7 gennaio 2016, n. 4, Decreto 3 luglio 2015, G.U.R.I. 26 settembre 2015, n. 224

Commenti e Annotazioni